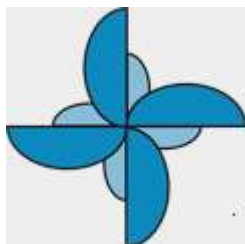


Europa



L'associazione culturale Moinho da Juventude

Un viaggio dall'incertezza all'empowerment in un quartiere-favela di Lisbona

L'associazione culturale Moinho da Juventude (mulino della gioventù) è un'organizzazione non profit che si trova a Cova da Moura (municipalità di Amadora), un sobborgo a nord-ovest di Lisbona, dove la maggior parte dei 6.000 abitanti sono immigrati provenienti da Capo Verde, dall'Angola, dalla Guinea Bissau, dall'Europa dell'est e dal nord del Portogallo, e sono giovani: il 50% ha infatti meno di vent'anni.

Nel 1984 nasce la biblioteca per bambini: il primo nucleo della futura associazione

Un primo passo di ciò che poi doveva diventare il Moinho da Juventude è stato nel 1984, quando tre donne del quartiere hanno organizzato una piccola biblioteca, grazie al denaro donato da due autori fiamminghi e olandesi di libri per l'infanzia. In tre mesi, 700 bambini si erano iscritti e anche genitori, zie e cugini hanno potuto sfogliare le pagine di quelli che quasi sempre erano i primi libri ad entrare nelle loro case.

Rapidamente seguirono altre iniziative: a causa della mancanza di acqua corrente nelle abitazioni, i residenti si riunirono, crearono una campagna di protesta, attirando l'attenzione sul loro problema con spettacoli di canto e burattini, e dando vita così al primo nucleo dell'associazione.

L'equilibrio tra diritti e responsabilità è cruciale per l'associazione, sin dalle sue origini

Colf e lavoratrici domestiche organizzarono poi incontri con i sindacati per conoscere i propri diritti; nello stesso tempo progettaronο corsi di formazione professionale per migliorare la propria attività di lavoro domestico: un buon equilibrio tra diritti e responsabilità che da allora è rimasto alla base dell'associazione Moinho da Juventude, nata ufficialmente nel 1987 e attenta da sempre agli aspetti culturali, sociali ed economici che sono ritenuti alla base dello sviluppo della comunità.

Nel 1989 l'associazione è stata riconosciuta come istituzione privata di solidarietà sociale e ha ottenuto i primi finanziamenti ufficiali. Attualmente il Moinho è gestito da 84 collaboratori che lavorano a tempo pieno insieme a altri 40 assistenti e volontari, e conta tra i suoi principali sponsor il Fondo sociale europeo, il Ministero del lavoro e previdenza sociale, il Ministero dell'istruzione, la municipalità di Amadora, l'Istituto portoghese per la gioventù. L'associazione vanta inoltre diverse fruttuose collaborazioni con molte università e istituzioni di tutta Europa.

Molte e diverse le iniziative dell'associazione cofinanziate dal Fse

Tra le sue attività, il Moinho organizza corsi di formazione per donne, valorizzando le loro conoscenze informali, trasferendo e scambiando buone pratiche con partner europei. È il caso del sito RVCC, che è stato anche premiato, dedicato a un programma di cura e assistenza ai bambini. Il sito è nato da un'esperienza di supporto tecnico-formativo volto a passare dalle pratiche correnti alla valutazione, accreditamento e consulenza per proseguire nella formazione. La formazione per educatrici e assistenti ai bambini è di vitale importanza per un quartiere abitato soprattutto da famiglie molto numerose. È degno di nota il fatto che il 60% dei corsisti sono uomini, a riprova del successo della politica di pari opportunità del centro.

Nel 1991 l'associazione ha dato inizio a corsi Fse per mediatori socio-culturali, rivolti a giovani del quartiere che avevano abbandonato anzitempo gli studi, ma possedevano spiccate doti di leadership. L'esperienza ha

avuto molto successo, tanto che alcuni dei ragazzi sono oggi impiegati dal Servizio per stranieri del Ministero degli affari esteri portoghese.

Il Moinho è attivo anche nel sostegno all'impiego, con programmi formativi per l'inserimento professionale degli adulti e per l'autoimprenditorialità, e incoraggia le persone ad iniziare e sviluppare proprie imprese.

Conoscere e capire per abbattere i pregiudizi

Un altro interessante progetto è *Sabura* (sapori), ovvero visite guidate allo scopo di combattere lo stigma negativo associato a quest'area. Numerose iniziative sono state intraprese per qualificare e migliorare il quartiere, per promuovere il senso di dignità dei suoi abitanti anche verso l'esterno: ad esempio corsisti Fse hanno intervistato proprietari di ristoranti del quartiere sulle proprie radici e storie personali, creando delle brochures di presentazione per ogni locale, in modo che i clienti possano conoscere la storia del ristoratori e del luogo, combattendo così il pregiudizio e aiutando lo scambio tra culture e popoli diversi.

Per conoscere meglio il Moinho da Juventude: www.moinhodajuventude.pt

La Direzione - **Moinho da Juventude**